

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 170

15 Gennaio 1952

DALLE DIOCESI ITALIANE

AUQUI.-

Molto deplorabili gli spettacoli di rivista e varietà localmente offerti in un cine-teatro; il locale Segr.to ha avuto un accostamento col gestore, per ottenere qualche remora, ma senza risultato. Il Segr.to Centr. ha suggerito un'assidua vigilanza di tali spettacoli, per segnalare le scene scandalose, in essi contenute, al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, da cui dipende il Servizio di Revisione teatrale, che concede il "nulla osta" ai copioni da rappresentare; se trattasi di "improvvisazioni" non contenute nel copione suddetto ovvero di indecenze del "modo" della rappresentazione (abbigliamento, gesti, mimiche, ecc.) è possibile un intervento della Autorità di P.S. locale.

ADRIA.-

La Compagnia di riviste NELLA COLOMBO e NINO CAMIA ha offerto uno spettacolo dal titolo QUANDO SUONA L'ORA, apparso molto riprovevole. Lo stesso CAMIA era stato tratto in arresto il 23 novembre u.s.a Livorno, per aver rappresentato scene non contenute nel copione approvato. Il Segr.to Centr. ha dato tale notizia ad Adria, suggerendo altre indicazioni sul da farsi al riguardo.

Si è inoltre partecipata al Segr.to di Adria - che frequentemente lamenta la sconvenienza dei manifesti pubblicitari - la notizia della costituzione presso il Ministero della Commissione di revisione della pubblicità (v.Rel. 169 pag.2).

ANDRIA.-

La Giunta foraniale di Canosa ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e varie altre autorità un ordine del giorno in cui si protesta contro l'immoralità del film ULTIMO INCONTRO, e se ne chiede la revisione in appello per il tagli almeno delle scene peggiori.

BOLOGNA.-

Il locale Segr.to ha indirizzato all'on.Andreotti una lettera di protesta per il "nulla osta" concesso dalla revisione governativa ai film LE DUE VERITÀ e O.K.NERONE, di contenuto gravemente immorale. La lettera accompagna alcuni ritagli di giornali: dell'AVVENIRE D'ITALIA (27/12/51) che deplora LE DUE VERITÀ in un corsivo e (16/12/51) O.K.NERONE in una critica che fra l'altro dice: "La dimensione del senso acquista quindi un ruolo sproporzionato, addirittura osceno, trasformando la reggia di Nerone in una specie di casa di tolleranza"; del GIORNALE DELL'EMILIA (18/12/51) che definisce il film O.K.NERONE "una sentita celebrazione di quei luoghi e di quelle usanze che il progetto Merlin intenderebbe combattere"; del settimanale DESTINO, che ironizza sulle esibizioni della Pampanini nel film sudetto; del settimanale HOLLYWOOD, che deplora tanta immoralità nei film approvati dalla censura.

CASALE MONFERRATO.-

Prosegue l'instancabile attività del Direttore del locale Segr.to, con denunce di pubblicazioni immorali e proteste contro pubblicità sconveniente. A quest'ultimo proposito il Segr.to Centr. ha partecipato l'iniziativa del Ministro Scelba per una Commissione ministeriale di vigilanza sui manifesti.

CHIETI. =

Secondo una notizia dell'AVANTI (N.5 del 5/1/52) un giovane arciprete di Arielli avrebbe violentato una ragazza. Egli, sfuggito al lanciaggio della folla per "il provvidenziale intervento del segretario della locale sezione comunista", sarebbe stato sospeso dalla Curia Vescovile.

CREMA. =

Un proficuo lavoro è stato svolto dal locale Segr.to: "ormai vignette, quadri, cartelloni riprovabili, senza eccessivo puritanesimo, sono rarissimi". Qualche intervento presso le Autorità centrali contro spettacoli di riviste immorali non ha ottenuto alcun esito. Il Segr.to Centr. ha precisato i modi della reazione in questo particolare settore, suggerendo di indirizzare direttamente le proteste al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Risultano inoltre in vendita a Crema vari libri di Pitigliani, profondamente immorali, malgrado che l'autore, dopo la conversione, li abbia ritirati dalla circolazione. Il Segr.to Centr. ha chiesto precisazioni sui titoli dei libri in vendita e sull'anno della loro pubblicazione, per mettersi in grado di svolgere qualche azione al riguardo.

FERRARA. =

Il locale Segr.to ha fatto pervenire un esposto al Questore e al Pretore di Ferrara, per una più esatta applicazione della legge relativa al divieto d'ingresso ai minori degli anni 16 nelle sale ove si proiettano tali films. Vi si cita il caso del cinema "Apollo", dove si proiettava LA VENDETTA DI UNA PAZZA, colpito da detto provvedimento, nella cui sala furono fatti entrare numerosi bimbi e ragazzi; essendo la polizia intervenuta - la seconda sera di proiezione - alcuni genitori che accompagnavano quei minori dichiararono di assumere loro ogni responsabilità. In proposito l'esposto del Segr.to richiama le disposizioni di legge, che non possono in alcun modo esimere dall'obbligo dell'osservanza del divieto chiunque vi sia sottoposto.

Il Segr.to, che già altre volte - sulla base degli elenchi forniti periodicamente dal Segr.to Centr. - aveva denunciato casi di gestori che permettevano l'ingresso di minori nelle sale ove si proiettavano films ad essi vietati, conclude l'esposto sollecitando la definizione da parte della Pretura di quelle precedenti denunce.

In seguito a ricorso dello stesso Segr.to, il Questore ha disposto la rimozione, dalla MOSTRA INTERNAZIONALE DELLA TECNICA FOTOGRAFICA organizzata a Bologna e poi trasferita a Ferrara, di numerosi nudi femminili. Non ha invece ottenute il ritiro dei cataloghi - ove figurano varie foto di nudi - che pubblicano i nomi dei componenti il comitato d'onore della Mostra, fra cui quelli dei Ministri Segni, Campilli e Andreotti. Condividendo la meraviglia espressa in proposito dal Direttore del Segr.to ferrarese, il Segr.to Centr. ha partecipato la cosa all'on. Andreotti, inviando copia del catalogo.

Altra azione è stata svolta dal Segr.to contro i succinti abbigliamenti delle artiste del varietà, una delle quali è stata anche denunciata all'A.G. Il Questore ha disposto il divieto dell'uso di "applicazioni" che lasciano scoperta parte del seno.

Il Segr.to di Ferrara ha inoltre segnalato la distribuzione di opuscoli e libri di propaganda protestante. Il Segr.to Centr. ha esaminato la questione sotto il profilo giuridico, per accertare se in tale distribuzione potesse ravvisarsi l'inosservanza di qualche norma di legge, così come asserivano gli Amici di Ferrara. Ma, preso anche contatto con l'Ufficio Stampa della Questura e con la Procura di Roma, concludeva negativamente.

FOLIGNO. =

Il Direttore del locale Segr.to comunica di aver denunciato il CINE-CANZONIERE segnalato dal Segr.to Centr. (v. Rel. 168 pag. 1), ma senza esito positivo.

GENOVA. =

Il Congresso diocesano per la Moralità, già annunciato per il 16/12; si terrà il 3 Febbraio 1952, con il programma già sottoposto al Segr.to Centr.

LIVORNO. =

Oltre al BALLYHOO CALENDAR 1952, di cui ha ottenuto il sequestro (v. Rel. 169 pag. 1), il locale Segr.to ha trovato in vendita e denunciato il PIN UP CALENDAR edito a Torino e anch'esso contenente figure indecenti. Ma per questo la locale Procura non ha preso provvedimenti. Il Segr.to Centr. l'ha segnalato agli Amici di Torino, anche per far accertare la veridicità della dizione "autorizzazione della Questura di Torino" (evidentemente autorizzazione all'affissione) che, secondo quanto comunicato dal Segr.to livornese, risulterebbe stampata sul calendario stesso.

Avuta notizia che lo spettacolo di rivista GALANTERIA aveva suscitato rilievi di ordine morale, il Segr.to di Livorno lo ha segnalato alla locale Questura, la quale provvedeva a diffidare i responsabili prima dello spettacolo, e a presenziarvi per accertare l'osservanza al copione approvato, da parte degli attori. Per difficoltà di ordine finanziario il Segr.to non ha potuto controllare lo spettacolo; ma da quanto ha appreso dalla Questura, il funzionario addetto non ha rilevato "improvvisazioni" nè gravi mende nello abbigliamento.

Come già accennato (v. sopra, pag. 1, Adria), il comico ANTONIO CAMIA della Compagnia di riviste NELLA COLOMBO fu tratto in arresto dalla P.S. di servizio in teatro per improvvisazioni oscene non contenute nel copione, anche dopo un richiamo all'ordine.

Alfredo CAPPELLI e Paolo FABIANI, spacciatori di pubblicazioni pornografiche clandestine, sono stati giudicati e condannati dal Tribunale di Livorno (v. Rel. 165 pag. 4); pende appello proposto dagli imputati.

MODENA. =

Il locale Segr.to, rilevata la frequente sconvenienza dei manifesti pubblicitari, ha invitato i Segretariati di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Bologna e Ferrara ad unirsi alla sua azione di protesta presso le Questure, per ottenere il divieto di affissione o almeno la copertura delle parti più scandalose dei manifesti stessi. Il Segr.to Centr., dando notizia della iniziativa presa al riguardo dal Ministro Scelba (v. Rel. 169 pag. 2), ha precisato che occorre rivolgere la protesta alle Questure che risultano aver rilasciato la autorizzazione all'affissione, affinché assolutamente non rilascino dette autorizzazioni a manifesti che offendono il pudore o la pubblica decenza.

NAPOLI. =

In seguito a segnalazione del locale Segr.to, la Questura di Napoli ha diramato agli organi dipendenti una circolare che, richiamando le disposizioni di legge vigenti in materia, dispone una maggiore sorveglianza circa il rispetto del divieto ai minori degli anni 16 da parte dei gestori nelle cui sale si proiettano films colpiti da tale provvedimento; vi si precisa inoltre che il divieto ha efficacia anche nei confronti dei minori accompagnati.

Dalla relazione circa l'attività della P.S. svolta nel mese di novembre 1951 per la repressione del malcostume, risulta che è stata esercitata una attiva vigilanza in tutti i locali di pubblico spettacolo, ma non si sono rilevati fatti degni di rilievo. Così pure l'affissione di manifesti pubblicitari non ha dato luogo a provvedimenti. E' stato eseguito il sequestro di varie pubblicazioni, secondo l'ordine emanato di volta in volta dalla Procura della Repubblica (tutti i sequestri sono stati disposti dalla Procura di Roma): SOGNO N.44 (seq.copie 620); FILM D'OGGI N.44 (seq.copie 79); PANORAMICHE N.11 (seq.copie 95); OTTO N.43 (seq.copie 1); OTTO N.45 (seq.copie 226); OTTO N.47 (seq.copie 106); OTTO N.46 (seq.copie 12); FOLLIE N.5 (seq.copie 149); CINE ILLUSTRATO N.44 (seq.copie 737).

Da frequenti ispezioni in locali di meretricio, locali sospetti, dancings, esercizi pubblici, sono risultate varie infrazioni, che hanno dato luogo a numerosi provvedimenti, fra i quali 2 denunce ai sensi dell'art.527 c.p. per atti osceni; 1 denuncia ai sensi dell'art.530 per corruzione di minorenni; e 18 denunce ai sensi dell'art.724 per bestemmia.

Hanno suscitato lamentele dal punto di vista morale e religioso le trasmissioni della R.A.I. della commedia LA PASSERELLA di Fresse e de Croisset e la canzone LA NONNINA DELLO SWING. Il Segr.to Centr. ha interessato in proposito il Centro Cattolico Radiofonico.

#### NOVARA. =

Il Direttore del locale Segr.to, che con successo è intervenuto presso il Questore di Novara a proposito del manifesto indecente relativo al film HOTEL SAHARA - autorizzato da Roma - sul quale fu apposto uno striscione, ha elevato una vibrata protesta presso il Sottosegretario Andreotti contro la scarsa sensibilità dimostrata dalle Commissioni di revisione cinematografiche nel rilascio dei "pareri di massima" circa la pubblicità relativa alle pellicole sottoposte a revisione, pareri di massima che, com'è noto, determinano di fatto le decisioni delle Questure nel rilascio delle autorizzazioni alla affissione. Il Segr.to novarese ha poi invitato altri Segr.ti a fare altrettanto.

Confermando quanto già anticipato dal Segr.to Centr., l'on.Andreotti ha così risposto: "...prima della fine dell'anno con circolare telegrafica ai prefetti il Ministro dell'Interno ha richiamato alla più severa vigilanza della moralità nell'approvazione di manifesti pubblicitari, ed ha all'uopo creato un apposito Ufficio presso il detto Ministero".

Il Direttore del locale Segr.to ha anche espresso la preoccupazione per la morbosa pubblicità data dai giornali ai clamorosi processi, specie a quelli che implicano ragioni passionali; il Segr.to Centr., auspicando opportuni interventi presso i Procuratori Generali affinché sia fatto più frequente ricorso alle "porte chiuse" per detti processi, ha ricordato che, ai termini di legge, possono essere perseguiti i giornali che, non soltanto diano resoconti "impressionanti o raccapriccianti", ma anche soltanto offensivi della morale familiare, come disposto dall'art.565 del codice penale.

#### PINEROLO. =

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to.

#### REGGIO EMILIA. =

Cogliendo l'occasione dagli auguri inviatigli dal Direttore del locale Segr.to, il Segr.to Centr. ha ripreso contatto con lo stesso, che fino a qualche tempo fa svolgeva una attiva opera conseguendo notevoli risultati.

ROMA. =

Compiacendosi per la brillante azione svolta dal Segr.to romano a proposito del film MESSALINA, del quale il Sottosegretario Andreotti ha disposto il richiamo dinanzi alla commissione di revisione di secondo grado per il taglio delle scene più gravi, il Segr.to Centr. ha segnalato i films ULTIMO INCONTRO e LE DUE VERITA', non ancora proiettati a Roma, che hanno suscitato proteste in altre diocesi, affinché, non appena possibile vengano opportunamente visionati per l'azione che si riterrà necessaria.

TERNI. =

E' stata pubblicata da un giornale locale la notizia che la P.S. ha sequestrato in diverse edicole cittadine 63 copie della rivista SOGNO e 61 della NUOVA SELEZIONE SESSUALE. Trattasi dei numeri, rispettivamente, 44 e 17, il cui sequestro è stato ordinato dalla Procura di Roma.

TRAPANI. =

Il Direttore del locale Segr.to segnala LA DOMENICA DEL CORRIERE (N.1 del 6/1/52) che pubblica una fotografia di una donna con una scollatura indecente; la didascalia dice: "Questo ritratto dell'attrice Gundel Thormann, che era esposto all'ingresso di un teatro di Monaco, è stato tolto e sequestrato dalla polizia perchè "indecente", e ciò in seguito alla denuncia di vari genitori preoccupati della moralità dei loro bimbi. Qualcuno sospetta invece che tutte quelle denunce siano state fatte dall'attrice stessa per provocare chiasso e farsi così réclame." La fotografia non appare tuttavia tanto grave da far ritenere che l'A.G. in Italia possa provvedere nei confronti della rivista che l'ha pubblicata.

Gli agenti di P.S. continuano a sorvegliare le sale cinematografiche ove si proiettano films vietati ai minori degli anni 16, affinché tale divieto sia rigorosamente rispettato.

VELLETRI. =

La popolazione locale attende con viva preoccupazione la celebrazione del ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione, proposto dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri contro l'assoluzione, pronunciata da quel Tribunale, del comico ROSSETTI ERMANNINO, imputato di vilipendio della Religione. Il Segr.to Centr. ha svolto interessamento per la fissazione ad una data per quanto possibile prossima della discussione del ricorso suddetto, che risulta assegnato alla 3<sup>a</sup> Sezione della Corte Suprema.

VENEZIA. =

Il Segr.to Centr., su segnalazione del Segr.to di Venezia, ha interessato la Questura di Roma circa la vendita, da parte dell'editrice ASTRA di Roma, del volume MEMORIE SCELTTE di Casanova che, come risulta da un "pliant" pubblicitario inviato in varie città d'Italia, è un'antologia dei passi più piccanti delle famose immoralissime "Memorie". Su denuncia della Questura di Roma, questa Procura ne disponeva il sequestro.

Il Segr.to di Venezia ha provveduto a raccogliere in vari plichi, destinati a membri del Governo e parlamentari, una copiosa documentazione circa gravi manifestazioni di malcostume sulla stampa e in altri settori. Il Segr.to Centr. ha provveduto a farli pervenire ai destinatari.

Vive proteste ha suscitato a Venezia la rappresentazione della rivista GALANTERIA, offerta dalla Compagnia Vanda OSIRIS. Oltre ad interessare il Segr.to romano, il Segr.to Centr. ha ricordato a quello di Venezia l'azione possibile al riguardo.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) DELINQUENZA MINORILE.=-

L'OSSERVATORE ROMANO (N.13 del 16/1/52) pubblica uno stralcio della legge sulla tutela pubblica della gioventù, promulgata nella Repubblica federale tedesca. Vi si contemplan varie provvidenze a difesa della morale giovanile, nei settori della prevenzione del traviamiento, degli alcoolici, degli spettacoli, del giuoco d'azzardo.

2) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.=-

La corte di Cassazione ha rigettato i motivi del ricorso presentato dal direttore de L'UNITA' di Milano, che aveva pubblicato un commento alle nozze degli attori Tirone Power e Linda Christian a Roma, in modo offensivo per il Papa, ed era stato pertanto condannato dal Tribunale di Milano e successivamente anche da quella Corte d'Appello.

3) PROSTITUZIONE.=-

L'AVANTI (N.9 del 10/1/52) commenta il libro di Marthe Richard, autrice della campagna che portò in Francia alla legge sulla chiusura della case di tolleranza. In tale libro, intitolato IL RICHIAMO DEI SESSI, la Richard torna sulla sua precedente opinione, e si batte per la riapertura di quelle case, dopo aver constatato amaramente che la loro chiusura ha moltiplicato la minaccia del contagio venereo. L'AVANTI controbatte tale tesi, affermando che le riforme devono essere non soltanto promosse e realizzate, ma vigilate con continuità "giorno per giorno", tamponando senza posa le loro insufficienze".

4) PUBBLICITA'.=-

IL GIORNALE D'ITALIA (10/1/52) reca un corsivo satirico contro la immoralità dei manifesti e il loro carattere antieducativo.

Il Ministero dell'Interno, dopo miglior riflessione, decideva che sarebbe stato preferibile che a far parte della Commissione presso il Ministero - della quale si è data notizia nella Relaz.N.169 pag.2,n.4 - fosse chiamata una madre di famiglia, anzichè un padre.

Si provvedeva a segnalare il nominativo adatto.

In data 28/12/51 il Ministro ha indirizzato agli organi dipendenti una circolare con la quale, richiamando l'attenzione sulla necessità di un maggior rigore nell'ottemperanza delle disposizioni da lui precedentemente e reiteratamente impartite in materia di rilascio di licenze per le affissioni dei manifesti pubblicitari, ha informato che presso il Ministero si è costituita una Commissione di vigilanza alla quale le varie Questure, fino a nuove istruzioni, dovranno sottoporre per il nulla osta tutta la produzione pubblicitaria destinata all'affissione, sulla liceità della quale possono sorgere dubbi.

Dell'iniziativa risulta abbia dato notizia, su i fogli cattolici, soltanto l'AVVENIRE D'ITALIA(N.11 del 13/1/52).

5) SPETTACOLO.=- C i n e m a.=-

Con circolare del 28/12/51 il Ministro dell'Interno richiamava gli organi dipendenti ad una maggiore vigilanza per il rigoroso rispetto delle disposizioni relative al divieto ai minori di 16 anni per i films così classificati dalla Commissione governativa di revisione.

Il Segr.to Centr., con circolare N.37 del 15/1/52, aggiornava l'elenco dei films vietati ai minori degli anni 16, secondo le ultime informazioni pervenute dalla Presidenza del Consiglio, ed invitava i Segr.ti diocesani a collaborare con le Autorità di P.S. perchè tale divieto sia fatto rigorosamente osservare.

Continua sulla stampa di sinistra la campagna contro la censura; è ora la volta dell'UNITA' (N.4 del 4/1/52), che pubblica un articolo dal titolo FORBICI CLERICALI, contenente le solite infondate accuse. Non risulta che da alcuno si sia risposto a tali attacchi.

R a d i o.-

Il Card. Micara, inaugurandosi la nuova stazione trasmittente di S. Palomba, presso Roma, ha pronunciato un discorso, in cui ha ricordato le esortazioni del Papa al personale della R.A.I., affinché ad essa sia sacra "la innocenza del fanciullo, la purezza dell'adolescente, la santa castità del matrimonio.."

T e a t r o.-

Sulla rivista rappresentata a Roma dalla Compagnai DAPPORTO, dal titolo SUL COCUZZOLO DEL TUO CUORE, Trabucco osserva: "nel suo complesso la rivista è corretta: qualche neo si potrebbe eliminare e lo spettacolo ne guadagnerebbe" (IL POPOLO, N.8 del 9/1/52).

IL QUOTIDIANO ha parole di deplorazione della commedia ISPEZIONE di Ugo Betti, pure rappresentata a Roma, e che, malgrado la "morale finale" che è nelle intenzioni dell'autore, presenta caratteri di scabroso realismo e talora di cruda immoralità.

6) STAMPA.-

Con circolare N.35 del 9/1/52, diramata a tutti i Segr. ti diocesani, il Segr. to Centr. ha aggiornato la valutazione morale dei principali periodici, invitando a controllare in modo particolare quelli classificati "pessimi", nei quali più frequentemente si riscontrano gli estremi del reato, per la denuncia all'A.G.

Con circolare N.39 del 9/1/52, pure diramata a tutti i Segr. ti diocesani, il Segr. to Centr. ha inviato un nuovo elenco di pubblicazioni delle quali le Procure della Repubblica hanno disposto il sequestro in questi ultimi tempi. Delle 18 pubblicazioni elencate, soltanto una è stata sequestrata per ordine della Procura di Livorno (su segnalazione di quel Segr. to); tutti gli altri sequestri sono stati disposti dalla Procura di Roma. Trattasi di 12 pubblicazioni periodiche italiane e 6 straniere.

Si sono affidati all'Associazione Naz. per il Buon Costume i possibili passi presso l'A.G. nei confronti del libro LA DONNA FRIGIDA di Wilhelm Stekel, già affidato per la revisione al prof. Santori dei Medici Cattolici.

Il 9/1/52 la Corte d'Appello di Roma, riformando la sentenza di condanna già pronunciata dal Tribunale, ha assolto GASTONE SIMONI direttore di CRONACA NERA e il giornalista PIETRO JERARDI dall'imputazione di cui all'art. 15 della legge sulla stampa, per aver pubblicato un articolo contenente impressionanti e raccapriccianti particolari, tali da poter turbare il comune senso della morale.

STAMPA PERIODICA.-

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

In data 3 Gennaio 1952 il Segr. to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

NOIR ET BLANC - N.357 del 26/12/51, contenente una foto di nudo femminile. La Procura ne disponeva il sequestro in data 3/1.

CALANDRINO - N.1 del 6/1/52, apparso di contenuto particolarmente grave, in data 9 Gennaio 1952 veniva come sopra segnalato alla Questura, ma la Procura non credeva di prendere alcun provvedimento.

In data 9 Gennaio 1952 il Segr.to di Venezia denunciava alla locale Procura

ART ET REALITE'-FORMES 50 ed. a Parigi presso "La Ruche" e  
SUNBATHING del 12/12/51 edita in Inghilterra, ambedue di contenuto osceno.  
La Procura di Venezia ne ordinava il sequestro in data 15/1.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 1,2;Avventuroso Film 116,117;Bella 1,2;Bolero Film 242,243;Confessioni 171,172;Confidenze 1,2;Eva 1,2;Grand Hotel 289,290;Grazia 567,568;Intimità 306,307;Lei 1,2,3;Luna Park 1,2;Marie Claire 1,2;Mariù 1,2;Novella 1,2;Sogno 1,2;Tipo-film 35,36;Vestre Novelle 1,2,3;)

Il romanzo a fumetti IL CALVARIO DI UN CUORE, pubblicato da INTIMITA', ha un contenuto morboso ed immorale, con illustrazioni riprovevoli.

Il carattere del nuovo giornale a fumetti MARIU' non differisce dagli altri di contenuto amoroso e passionale; ogni riserva quindi, dal punto di vista della moralità.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SEPTACOLO

(Cine Illustrato 1,2;Film d'oggi 1,2;Hollywood 329,330;Novelle Film 210, 211,212;)

HOLLYWOOD, sotto una fotografia discinta di Jane Russell, pone la seguente didascalia: "La Bibbia è la lettura favorita di J.R., ma l'atteggiamento della attrice non si adatta a un libro tanto austero nè a pensieri troppo casti. Si potrebbe forse parlare a questo proposito di diavolo e di acqua santa."

SETTIMANALI SATIRICO UMRISTICI

(Buonumore 1;Calandrino 1,2;Candido 1,2;Marc'Aurelio 1,2;Merlo Giallo 300, 301,302;Risate e Barzellette sottovoce;Travasissimo 53;Travaso 1,2;)

BUONUMORE, edito a Torino, si presenta molto sconveniente, sul tipo di "Barzellette e risate" ed altri simili. Così pure il numero unico RISATE E BARZELLETTE SOTTOVOCE. Diminuite appaiono le illustrazioni indecenti su MARC'AURELIO. TRAVASISSIMO(FITTI E SFRATTI) presenta anch'esso poche illustrazioni scollacciate.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 1,2;Epoca 65,66;Europeo 1,2,3;Lavoro Illustrato 1;Mondo 1,2;Oggi 1,2;Otto 1,2;Problemi Sessuali 1;Quaderni di Scienza e Sessualità 3;Scienza e Sessualità 1;Selezione Medica 1;Selezione Sessuale 1;Settimana Incom 1,2;Settimo Giorno 1,2;Tempo 1,2;Tribuna Illustrata 1,2,3;)

EPOCA (65) pubblica un sconveniente pubblicità del film LA FAMIGLIA PASSAGUAI.

Il N.3 dei "Quaderni di scienza e sessualità" è dedicato all'"Erotismo nei sogni", dove si parla del "simbolismo sessuale delle immagini sognate".

SETTIMO GIORNO reca in copertina una "bella signora della società romana" che, uscendo dall'automobile, mostra tutte le gambe.

VARIE

E' uscito un'opuscolo ediz.Asteria di Milano, dal titolo CIO' CHE LA DONNA DEVE SAPERE LA PRIMA NOTTE DI MATRIMONIO, con la scritta "vietato ai minori di 16 anni". Si tratta di apparenza e pubblicità morbosa, ma anche ingannatrice, perchè gli amatori di pornografia non vi troverebbero quanto desiderano, benchè non manchino nella prosa elementi scabrosi sull'intimità sessuale.

=°=°=°=°=°=°=°=